

INIZIATIVA Si parte da zero. A disposizione 18 posti letto in camere luminose e arredate, oltre a un ampio salone dove organizzare eventi e l'area esterna

Un gruppo di amici riapre l'ostello di Camandona

La struttura accoglierà i turisti, proporrà pacchetti ma anche appuntamenti culturali nei saloni dell'ex asilo Clelia Ferrua

CAMANDONA (pfm) Giorni di lavoro all'ostello di Camandona che il prossimo 13 giugno riaprirà i battenti con una festa all'insegna della musica e dei giochi. Ha avuto esito positivo il concorso per l'assegnazione della gestione dell'ostello. Dall'1 giugno inizierà la gestione la Società Sportiva Dilettantistica A68 Asd che ha sede in Mosso il cui direttivo è composto dai signori Carmelo Martorana, Andrea Cannavò, Marco Mantellaro, Robi Barison, Fabio Moschetta ed Enzo Trocca. L'associazione si propone, oltre alla gestione dell'Ostello, la realizzazione di manifestazioni ricreative e culturali nei saloni dell'ex asilo Clelia Ferrua dati in concessione dal Comune.



L'ostello di Camandona pronto ad aprire i battenti

Sono 18 i posti letto a disposizione ricavati all'interno dell'edificio costruito nel 1934 e che ospitava l'asilo gestito dalle suore e fatto costruire da Clelia Ferrua. Le stanze luminose si

aprono verso ponente con una splendida vista sulle montagne biellesi e sulla pianura piemontese fino al Monviso. «Bisogna

ripartire da zero - commenta il sindaco **Gianpaolo Botto Steglia** -, ma rappresenta una buona opportunità per chi decide di

investire nel turismo». La struttura è in ordine all'interno, le camere sono tutte arredate con letti e armadi. A disposizione anche un'area esterna. «Il gestore dovrà occuparsi di cercare clienti anche promuovendo la struttura su Internet - riprende - o proponendo pacchetti turistici sfruttando anche tutto ciò che ci circonda: dai sentieri ai santuari». Il bando pubblicato dal Comune ha avuto un riscontro positivo, l'apertura arriva proprio con la bella stagione e si spera di poter vedere davvero qualche turista al più presto. L'associazione è impegnata in una attività anche di promozione del territorio e della struttura per farla conoscere. L'obiettivo è di andare a conquistare anche il turismo straniero fatto di amanti delle camminate o dei giri in mountain bike e Camandona mette a disposizione tantissimi sentieri che arrivano fino a Biemonte dove scoprire la natura.

CAMANDONA

Terminati i lavori alla strada dell'Alpe finanziata dal Gal

CAMANDONA (pfm) A Camandona sono terminati i lavori di sistemazione della vecchia "Strada dell'Alpe" finanziati dal "Gal Montagne biellesi" per 50mila sul totale di 58mila. Le opere sono consistite nella sistemazione della vecchia "Strada della Sorte" e della "Strada dell'Alpe" costituenti la "via della transumanza" che si diparte dalla frazione Pianezze ed arriva fino al Bocchetto Sessera, ed hanno visto la realizzazione di nuova area panoramica, la posa di cartellonistica lungo tutto il percorso, la riqualificazione dell'area "pic-nic" presso il Santuario del Mazzucco con una nuova area con tavoli per il pic-nic avente accesso per la fruizione da parte di utenti disabili, la ricostruzione dei tratti cadenti dei vecchi muri in pietra a secco a monte ed a valle della strada, la pulizia dei versanti e degli attraversamenti stradali ed opere varie di miglioramento della percorribilità. «Nell'ambito delle politiche volte alla valorizzazione del territorio la nostra amministrazione comunale, completati i lavori di riqualificazione della strada "Falletti-Carcheggio" ha inteso proporre la fruizione delle antiche strade agro-silvo-pastorali che hanno avuto una grande importanza per l'economia dei nostri Paesi di montagna - spiega il sindaco Gianpaolo Botto Steglia -. Con questo progetto ci proponiamo l'obiettivo di condurre il turista e lo sportivo a visitare e vivere Camandona partendo dal "Centro sportivo di Pianezze" lungo la "Strada della Sorte" raggiungere il centro di Camandona e proseguire per la "Strada dell'Alpe" fino al "Bocchetto Sessera".

Il pacchetto del fine settimana prevede la possibilità usufruire di noleggio di mountain-bike e cavalli, ed il pernottamento all'ostello con cena nel ristorante tipico.

A PROPORRE LA PIATTAFORMA IN TUTTA ITALIA È MARCO PICHETTO

Parte da Veglio la scommessa di Climbstation

MEZZANA

Domani l'elisoccorso in mostra ai bambini delle scuole

MEZZANA (pfm) Domani a Mezzana alla pista di atterraggio arriva l'elisoccorso con medici e infermieri che mostreranno ai bambini il funzionamento del servizio. L'iniziativa è promossa dal Comune di Mezzana in accordo con il 118 di Torino. Saranno presenti i bambini delle scuole di Mezzana, Brusnengo, Lessona e Masserano, ma anche curiosi e cittadini potranno vedere l'elicottero da vicino.

VEGLIO (pfm) Parte da Veglio la scommessa del Climbstation, ovvero la parete di arrampicata artificiale che punta ad essere la nuova attrazione delle feste, ma anche un valido strumento di allenamento per chi vuole avvicinarsi a questa disciplina. Marco Pichetto ha deciso di proporre questo progetto che si è sviuppato soprattutto nel nord Europa portandolo in Italia e la struttura ha già debuttato alla fiera del fitness di Rimini.

ClimbStation è infatti un'innovativa struttura per arrampicata, dotata di numerosi programmi, da quelli easy ideali per bambini e principianti, fino

a quelli graduali per sportivi ed arrampicatori in fase di allenamento. E' di facile uso, intuitiva ed in grado di entusiasmare un grande bacino di utenza, soddisfacendo le aspettative dei semplici curiosi e degli appassionati più esigenti.

Con Climbstation si arrampica veramente, al chiuso o all'aperto e senza imbragature, senza corde ed in assoluta sicurezza a pochi centimetri da terra ma con le stesse sensazioni che possono dare le alte pareti artificiali e naturali.

Climbstation™ è un prodotto Finlandese ad alto contenuto tecnologico, destinato a tutte le

situazioni in cui si vuol creare attrattiva e divertimento offrendo al contempo un validissimo strumento di allenamento agli sportivi. ClimbStation™ è una novità assoluta per l'Italia e sta riscuotendo un grandissimo successo in tutta Europa e lo stesso è attribuibile alla sua grande versatilità ed alla sua facile gestione e ricollocazione, caratteristiche che la rendono fruibile nelle situazioni più diverse. ClimbStation è utilizzabile in tutte le situazioni di semplice intrattenimento e può essere utilizzata sia per incrementare il proprio business in palestre, centri sportivi, parchi divertimenti, campeggi.

CELEBRAZIONE

E' stato ricordato "L'ultimo giorno di pace" Cerimonie in tutta la valle di Mosso con gli alpini

CAMANDONA (pfm) Sabato anche la valle di Mosso ha ricordato "L'ultimo giorno di pace" con gli alpini. Cerimonie un po' in tutti paesi. A Camandona dopo la preghiera e la benedizione del parroco Don Antonio Bertuzzi ha parlato il capogruppo Massimo Machetto ricordando i 28 giovani soldati del paese caduti in guerra. Il

sindaco Gian Paolo Botto Steglia ha esaltato i valori della pace testimoniati da queste importanti manifestazioni concepite per non dimenticare quanto è accaduto in guerra con le enormi ricadute che la guerra provocò sulla popolazione e sulla gioventù italiana per innalzare i valori della pace al di sopra di ogni cosa.



Gli alpini di Strona



La commemorazione a Camandona

DOMENICA LA MESSA

Prima Comunione per i bambini di Bioglio

BIOGLIO (pfm) Domenica le comunità di Bioglio, Piatto e Ternengo hanno festeggiato i bimbi che hanno ricevuto la Prima Comunione. Questi i ragazzi che hanno ricevuto il sacramento: Samuel Degrandi, Riccardo Di Ronco, Simone Ervas, Davide Fila Vaudano, Giacomo Garbino, Alec Giacomini, Alessandro Giordano, Alessia Gruppo, Leonardo Indirli, Tommaso Josca, Valentina Panaia, Martina Polto, Angelica Rivazio, Martin Rosin. La messa, resa solenne anche dalla bravissima cantoria delle tre parrocchie, è stata celebrata dal parroco don Luigi Taiana. I bimbi sono stati preparati dalle catechiste Francesca Gruppo e Roberta Bernardo.



La Prima comunione a Bioglio (FOTO MARISTELLA- VALLE MOSSO)

INIZIATIVA

Tutto pronto per i Giochi intercomunali a Ronco L'1 e 2 giugno attesi centinaia di baby sportivi

VALLANZENGO (pfm) Tornano i Giochi intercomunali in programma l'1 e 2 giugno. A mettere in piedi la manifestazione il comitato con la collaborazione dei Comuni di Bioglio, Cerreto Castello, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Quaregna, Ronco Biellese, Ternengo, Valdengo, Vallanzenzo, Valle San Nicolo e Zumaglia. La manifestazione è riservata ai bambini delle scuole elementari che frequentano le scuole in uno dei 12 Comuni partecipanti. Si inizia lunedì 1 giugno alle 16 con il ritrovo nell'area sportiva di Ronco Biellese, seguirà la cerimonia di apertura con l'accensione del bracciere, la lettura del giuramento e la benedizione dei giochi. Per le 18 inizieranno le gare con la corsa campestre, a chiudere la giornata il rin-

fresco. Martedì 2 giugno i giochi riprendono alle 8.30 con ritrovo a Ronco, alle 9 inizieranno le gare, quindi ci sarà la pausa per il pranzo per proseguire al pomeriggio con prove di velocità, salto in alto, salto in lungo e lancio del peso. Alle 17 è prevista la premiazione con la cerimonia di chiusura. Il comitato è il semplice frutto del desiderio condiviso da parte di un gruppo di sedici persone di organizzare delle attività propositive per il proprio paese e per i propri concittadini. Un organismo in cui tutti i componenti possono partecipare mettendo a disposizione le proprie capacità, le proprie competenze, il proprio tempo e le proprie idee. Per maggiori informazioni: www.giochiintercomunali.altervista.org/